

Fonte immagine: www.sconfinarefestival.ch

Sconfinare per le scuole 2026

Incontro con Alberto Vanolo

Venerdì 9 ottobre 2026

A complemento della bibliografia principale, che fornisce spunti di lettura ispirati dagli incontri e dagli autori del festival, questa sezione propone testi per approfondire il tema dell'abitare la città.

Bibliografia

Ottobre 2026

biblioteca cantonale
viale s. franscini 30a
ch — 6501 bellinzona

Sconfinare per le scuole

Sconfinare

Sommario

Introduzione 2

Alberto Vanolo 3

Immaginare la città 4

Mobilità sostenibile 7

Città verde 8

Autismo 9

Sconfinare per le scuole: incontro con Alberto Vanolo

Venerdì 9 ottobre | ore 13:30

Introduzione

Alberto Vanolo incontra le studentesse e gli studenti del Liceo cantonale di Bellinzona e della Scuola cantonale di commercio per un evento a loro dedicato durante il festival Sconfinare 2026, la cui settima edizione è incentrata sul confine che unisce e separa parola e silenzio.
Nel suo testo "La città autistica", Vanolo invita ad immaginare un altro tipo di città, aperta alla differenza: un spazio dove ripensare l'incontro con le neurodivergenze e dove sperimentare altri ritmi, relazioni e modi di vivere.

"Una città parla anche quando non usa parole. Lo fa attraverso i suoi spazi, i suoi rumori, le sue luci, i suoi tempi di attesa, le indicazioni che orientano o confondono, le regole esplicite e quelle che nessuno pronuncia. Ciò che per alcuni appare neutro può diventare, per altri, un ostacolo e ciò che nasce come attenzione particolare può trasformarsi in una possibilità più ampia di partecipazione.
A partire dal suo libro La città autistica (Einaudi, 2024), Alberto Vanolo invita a ripensare la città dal punto di vista della neurodivergenza. Geografo e studioso degli spazi urbani, Vanolo propone una riflessione concreta e radicale: immaginare una città capace di accogliere modi diversi di percepire, muoversi, comunicare e abitare il mondo. Non una città pensata soltanto "per" le persone nello spettro autistico, ma una città più leggibile, sostenibile e attenta per tutte e tutti." (tratto dal sito www.sconfinarefestival.ch)

A complemento della bibliografia principale che fornisce spunti di lettura lasciandosi ispirare dagli incontri e dagli autori del festival, la Biblioteca propone, in questa sezione, testi per approfondire il tema dell'abitare la città.

Dopo le pubblicazioni di Alberto Vanolo disponibili presso le biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese, un capitolo è presenta testi di sociologia urbana. Una città vivibile presuppone la possibilità di muoversi agevolmente e in un ambiente piacevole: per questo motivo, seguono due capitoli dedicati alla mobilità sostenibile e al verde in città. Nel 2024, il Centro di documentazione sociale della Biblioteca cantonale di Bellinzona aveva proposto una bibliografia sul tema dell'autismo a cui rinviamo per testi, articoli, romanzi e film, mentre nell'ultimo capitolo si segnalano alcuni testi pubblicati tra il 2025 e il 2026.

Questa bibliografia non ha pretese di esaustività: numerosi sono i testi, anche presenti in biblioteca, che sono stati esclusi. Si è dato la precedenza a titoli pubblicati recentemente e, all'interno dei vari capitoli, le descrizioni bibliografiche sono elencate in ordine cronologico decrescente. Gli abstract sono tratti dal sito www.ibs.it.

I testi presenti nelle altre biblioteche possono essere richiesti tramite il Servizio di prestito interbibliotecario.

Alberto Vanolo

Città : introduzione critica alla geografia urbana / Francesco Chiodelli, Tania Rossetto, Alberto Vanolo. - Milano : UTET, 2025. - XI, 230 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 911.3:711 CITTÀ

La geografia urbana non si occupa solamente di studiare la crescita, la morfologia o la distribuzione delle città. Si tratta di riconoscere come i fenomeni politici, economici, sociali e culturali trasformino profondamente gli spazi e i paesaggi urbani. E ancora, assumendo una prospettiva differente, gli ambienti che ci circondano, se osservati con attenzione, possono rivelare molto delle logiche e delle forze che li hanno plasmati. La geografia urbana offre quindi una lente interpretativa indispensabile a comprendere il mondo e una geografia critica può incoraggiare la trasformazione e la progettazione di città migliori, più giuste, accessibili, inclusive e sostenibili. Città, titolo ambiguamente sospeso fra singolare e plurale, introduce i concetti di base della disciplina, i dibatti accademici più recenti e un nutrito numero di esempi per ricomporre la varietà delle tematiche e delle problematiche che caratterizzano lo spazio urbano contemporaneo.

La città autistica / Alberto Vanolo. - Torino : Giulio Einaudi, [2024]. - 114 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 316.33:711 VANO

Che cos'è una città «autistica»? È uno spazio per immaginare e sperimentare modi diversi di intendere le diversità, incluse quelle neurologiche, anche al di là del linguaggio delle categorie, delle diagnosi e delle disabilità. Il mondo ha bisogno di città del genere: «autistico» non va inteso in senso peggiorativo e la condizione di neurodiversità può offrire molto per progettare città più vivibili e aperte. Costruire realtà urbane migliori significa anche sovvertire le categorie morali e i linguaggi comunemente associati all'autismo.

Nuova geografia politica urbana / Ugo Rossi, Alberto Vanolo. - Bari : Editori Laterza, 2024. - VI, 263 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 911.3:711 ROSSI

Negli ultimi cinquant’anni, per la prima volta nella storia, nelle aree urbane è giunta a concentrarsi la maggioranza dell’umanità. La rapida avanzata dell’urbanizzazione planetaria sta comportando trasformazioni radicali nelle condizioni di vita del nostro pianeta. Le strategie di rappresentazione dell’immagine urbana, le diverse espressioni della città creativa, le forme e le pratiche del governo locale, la geopolitica urbana, i movimenti per la giustizia sociale e la cittadinanza sono i principali temi affrontati dagli autori.

Geografia umana : un approccio visuale / Alyson L. Greiner, Giuseppe Dematteis, Carla Lanza ; 4° edizione a cura di Alberto Vanolo. - Milano : UTET, 2023. - XXIV, 693 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 911.3 GREI

Oramai alla sua quarta edizione italiana, questo libro si conferma un testo fondamentale per i corsi di geografia umana. Il suo approccio innovativo e funzionale si distingue per: contenuti che riflettono i più recenti sviluppi del dibattito geografico; descrizione di approcci geografici ed elementi teorici in relazione a esempi concreti; eccellente apparato cartografico; statistiche accurate e aggiornate. Il manuale offre un percorso visivo per introdurre alla ricchezza del discorso geografico, esplorandone i diversi approcci, le prospettive, le tecniche e gli strumenti. Il testo fornisce conoscenze geografiche e analitiche che incoraggiano il pensiero critico, la creatività e la capacità di prendere decisioni, analizzare problemi e valutare soluzioni. Nasce in collaborazione con Fondazione LIA, che si occupa di libri digitali accessibili, e Canalescuola, che lavora sulla didattica per persone con disturbi specifici dell’apprendimento.

Geografie dello sviluppo : una prospettiva critica e globale / Elisa Bignante, Filippo Celata, Alberto Vanolo. - [Torino] : UTET università, 2022. - 362 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 911.3:33 BIGN

Geografie dello sviluppo affronta il tema del rapporto fra disuguaglianze e spazio geografico intrecciando teorie (dibattiti scientifici che spiegano come lo sviluppo abbia preso forma in determinati luoghi in passato, o come si presume avverrà), strategie (le pratiche concrete di governi, agenzie internazionali, Ong, comunità locali), ideologie (i sistemi di valori che guidano la definizione di obiettivi e visioni della società che si intende costruire) e politiche di sviluppo. Il punto di vista adottato è riassunto nei due aggettivi che figurano nel sottotitolo: critico e globale. La prospettiva è, innanzitutto, critica, perché ogni fatto sociale presenta sempre aspetti positivi e negativi, esiti virtuosi e altri potenzialmente perversi. Ogni spiegazione, per quanto convincente e fondata, rappresenta sempre un punto di vista parziale, fallibile, contestabile. Assumere una posizione critica significa allontanarsi da descrizioni semplicistiche e appiattite su toni celebrativi, normativi o stereotipati. Una geografia critica tenta quindi di problematizzare, piuttosto che offrire soluzioni, enfatizzando la complessità e dando voce a punti di vista ‘diversi’, anche lontani dalle logiche dei discorsi dominanti. In secondo luogo, la geografia discussa in questo volume intende orientarsi al globale. Questo non significa soltanto prendere in esame l’influenza della globalizzazione, quanto piuttosto – per riprendere una celebre espressione di Immanuel Wallerstein – riconoscere che esiste solamente uno e un solo mondo. Senza negare le enormi diversità che caratterizzano lo scenario contemporaneo, l’idea che vi siano teorie e modelli per il ‘Sud’ e altri per il ‘Nord’ lascia spazio alla constatazione di come il problema dello sviluppo prenda forma ovunque giungano i circuiti del capitale.

Immaginare la città

Lessico metropolitano / Gianni Biondillo. - Milano : Guanda, 2021. - 267 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 307.76 BION 1

Viviamo in un Paese fragile che ha un'idea autoassolutoria di sé, pensiamo che l'architettura sia una disciplina cool, buona solo per una rivista patinata. Ma di fronte agli stravolgimenti inflitti dalla crisi ambientale e da una inedita pandemia non possiamo lasciare agli specialisti temi come il consumo di suolo o il cambiamento fisico e sociale delle nostre metropoli. In questa raccolta di testi fra arte e architettura, design e restauro, Gianni Biondillo ci racconta, come in ogni suo libro, romanzi compresi, il territorio, i suoi talenti e le sue contraddizioni, gettando uno sguardo competente (spesso polemico, ma sincero) che si astiene dai numerosi luoghi comuni su una disciplina da lui tanto amata. Usando la lingua del narratore, fra ricordi personali, riscoperte di architetti dimenticati, incontri con giovani designer e dialoghi con maestri contemporanei, Biondillo ci porta dentro il grande racconto della metropoli e dei suoi vocaboli, stilando un appassionato prontuario di seduzione urbana che dobbiamo conoscere tutti. Perché nessun paesaggio è innocente e nessuno di noi può fare a meno di reclamare il proprio diritto alla città.

Città di paure, città di speranze / Zygmunt Bauman ; trad. di Massimo De Pascale. - Roma : Castelvecchi, 2018. - 60 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 316.33:711 BAUM

Nelle città moderne – sempre più centro di contaminazione tra razze e culture – si decideranno le sorti dell'umanità: è qui che il bisogno di sicurezza si confronta con le limitazioni della libertà, è qui che la mixofilia lotta contro la mixofobia, il terrore con le speranze, la paura dell'altro con l'accettazione e la comprensione. Trasformare la convivenza tra culture diverse da minaccia in risorsa, suggerisce Bauman, è compito della politica, delle istituzioni, di chi pianifica le città e di chi le costruisce. Ma, soprattutto, è compito di chi le abita.

Costruire futuri : migrazioni, città, immaginazioni / Leonardo Caffo, Azzurra Muzzonigro ; con un dialogo tra Stefano Boeri, Amos Gitai e Adrian Paci. - Milano : Bompiani, 2018. - 119 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 307.1 CAFF 1

Con un dialogo tra Stefano Boeri, Amos Gitai e Adrian Paci Uno sguardo sulla contemporaneità e oltre. Due approcci: Leonardo Caffo, filosofo, e Azzurra Muzzonigro, architetto, riflettono sulla società del futuro da immaginare con progetti nel presente. Tre temi caldi ai quali la politica non offre risposte: le grandi migrazioni, la vivibilità nelle metropoli e il ruolo dell'immaginazione come motore di cambiamento. L'umanità del XXI secolo non può che prepararsi a una trasformazione biologica e culturale epocale: una nuova specie di Homo sapiens vivrà nell'epoca della carenza delle risorse, della sovrappopolazione e dello sgretolarsi degli stili di vita tradizionali. Uno scenario che suscita paura e chiusura ma che rappresenta anche un'occasione irripetibile per edificare una rivoluzione in ogni ambito della nostra esistenza. Gli autori scelgono tre maestri, Stefano Boeri, Amos Gitai e Adrian Paci, come fonte di ispirazione per proporre un manifesto che non si concentra tanto sugli spettri che si aggirano nelle nostre vite quanto su proposte concrete per creare un'intelligenza collettiva e un coinvolgimento plurale nella società del domani.

Costruire e abitare : etica per la città / Richard Sennett ; trad. di Cristina Spinoglio. - Milano : Feltrinelli, 2018. - 364, [32] p. di ill.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 316.33:711 SENN
Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 71
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 307.76 SENN 1

Fin dall'antichità esiste una tensione tra il modo in cui le città sono costruite e quello in cui le persone le abitano. E oggi la maggior parte della popolazione mondiale abita in città. In uno studio urbanistico che chiude la trilogia dell'Homo faber nella società, dopo "L'uomo artigiano" e "Insieme", Richard Sennett mostra come Parigi, Barcellona e New York hanno assunto la loro forma moderna e ci guida nei luoghi che sono l'emblema della contemporaneità, dalle periferie di Medellín in Colombia al quartier generale di Google a Manhattan. E denuncia la diffusione globale della "città chiusa" – segregata, irreggimentata e sottoposta a un controllo antidemocratico –, che dal Nord del mondo ha conquistato il Sud del mondo e i suoi agglomerati urbani in mostruosa espansione. Secondo Sennett, esiste un altro modo di costruire e abitare le città. Nella "città aperta" i cittadini mettono in gioco attivamente le proprie differenze e creano un'interazione virtuosa con le forme urbane. Per costruire e abitare questa città, occorre "praticare un certo tipo di modestia: vivere uno tra molti, coinvolto in un mondo che non rispecchia soltanto se stesso. Questa è l'etica della città aperta

La vita segreta delle città / Suketu Mehta ; trad. di Norman Gobetti. - Torino : Einaudi, 2016. - 85 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 316.33:711 MEHTA
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 60756
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 307 MEHTA

"Per la prima volta nella storia, la maggioranza degli esseri umani vive nelle città e non nei villaggi". E a partire da questo dato statistico, "il più importante dato statistico del nostro tempo", che in questo suo nuovo libro, il primo dopo "Maximum City", Suketu Mehta si immerge nella vita segreta delle città. Le città infatti hanno due possibili storie, una narrazione ufficiale e una non ufficiale, che non compare nei progetti dei pianificatori, negli opuscoli delle agenzie immobiliari nei dépliant turistici e nei discorsi dei politici, ma ha l'inconfondibile sapore della realtà. A conoscere e raccontare questa storia segreta sono soprattutto persone che in città vivono come ospiti sgraditi, i migranti, gli abitanti delle bidonville, i poveri che non possono più permettersi di restare in quartieri dove la loro famiglia abita da generazioni ma dove il costo della vita è diventato proibitivo. Ed è su di loro che Mehta concentra la sua attenzione, ascoltandoli e mettendo a confronto le loro esistenze con la propria vita di "migrante interlocale" che da quarant'anni fa avanti e indietro tra Bombay e New York, e sente di non appartenere né all'India né agli Stati Uniti, ma piuttosto ad Andheri e a Jackson Heights, i quartieri in cui abita nell'una e nell'altra. L'appartenenza a un'entità astratta come la nazione va sfumando per lui nell'inconsistenza, mentre un'importanza sempre maggiore assume "il tessuto della realtà fisica che ci circonda".

Coltivare il progetto di una città ospitale : se la coesione è un guscio fragile, solcato da rischiose linee di frattura / a cura del Laboratorio urbano di Vicenza. In: Animazione sociale, 299, marzo 2016, p. 19-28
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:Per 157 CDS.

Il diritto alla città / Henri Lefebvre ; pref. di Anna Casaglia. - Verona : Ombre corte, 2014. - 138 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 59091

Il diritto alla città di cui ci parla Henri Lefebvre in questo suo straordinario e lungimirante lavoro non esprime semplicemente la rivendicazione di bisogni essenziali. Esso si configura piuttosto come una qualità specifica dell'urbano, che comprende l'accesso alle risorse della città e la possibilità di sperimentare una vita urbana alternativa alle logiche e ai processi di industrializzazione e di accumulazione del capitale. "Il diritto alla città - scrive infatti Lefebvre - si presenta come forma superiore dei diritti, come diritto alla libertà, all'individualizzazione nella socializzazione, all'habitat e all'abitare. Il diritto all'opera (all'attività partecipante) e il diritto alla fruizione (ben diverso dal diritto alla proprietà) sono impliciti nel diritto alla città". Tale diritto passa perciò attraverso la rottura dei dispositivi di controllo e di omologazione della vita quotidiana, attraverso una riappropriazione dei tempi e degli spazi del vivere urbano che richiede una nuova configurazione delle relazioni sociali, politiche ed economiche, a partire da un drastico cambiamento nell'arena decisionale. "Il nostro principale compito politico, suggerisce Lefebvre, consiste allora nell'immaginare e ricostituire un modello di città completamente diverso dall'orribile mostro che il capitale globale e urbano produce incessantemente".

Mobilità sostenibile

La città dei 15 minuti : come cambiare il mondo partendo dal proprio quartiere / Natalie Whittle ; traduzione di Maria Chiara Piccolo. - Trento : Il Margine, 2023. - 234 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 911.37:656 WHIT
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 307 WHIT

Le città in cui abitiamo modellano, a volte senza che ce ne accorgiamo, la nostra vita: dove andiamo, come ci arriviamo, cosa facciamo e cosa non facciamo entro i loro confini. Ma cosa accadrebbe se costruissimo le nostre città in modo differente? E se viaggiassimo in modo diverso? E se potessimo ottenere indietro un po' del tempo speso a spostarci e farlo nostro? In questo breve e documentato saggio, Natalie Whittle esamina vantaggi e svantaggi del concetto di città dei 15 minuti. Tra cambiamento climatico e pandemie che mettono in discussione la necessità del pendolarismo, Whittle invita a riflettere su come e perché ci spostiamo ogni giorno. Dalla Amsterdam delle auto a quella delle biciclette, dalla Parigi di Haussmann fino a una inedita Paris 2024, le città si sono continuamente reinventate e un'idea potrebbe cambiare la nostra vita quotidiana — e il mondo — molto più rapidamente di quel che pensiam

Tecnologie e infrastrutture per una mobilità sostenibile : evidenze scientifiche e proposte di policy / Nicola Armaroli [e altri 7]. - Bologna : Il Mulino, [2023]. - 167 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 911.37:656 ARMA

È ormai assodato che i cambiamenti climatici sono causati dalle emissioni di gas serra prodotte dalle attività umane, in particolare dalla produzione di energia elettrica e dalla mobilità di persone e merci. È quindi essenziale immaginare come dovrà essere la mobilità del futuro, in tutte le sue dimensioni: stradale, ferroviaria, aerea, marittima. Se l'obiettivo è di ridurre a zero le emissioni di gas serra nel 2050, come si sposteranno le persone e i prodotti che consumiamo o con cui produciamo? Con quali modalità? Utilizzando quali tecnologie? Quale è il ruolo della mobilità elettrica? Le soluzioni basate su combustibili bio, o sintetici, o sull'idrogeno sono efficienti ed economicamente convenienti? Quali sono le criticità da affrontare, per esempio per la produzione di batterie? Il volume risponde in modo semplice e preciso a queste e a tante altre domande, basandosi sui più recenti risultati scientifici e focalizzando l'analisi sulle tecnologie disponibili, oggi e nei prossimi anni, e sulle infrastrutture necessarie per ottenere una mobilità a zero emissioni in modo tecnologicamente efficiente ed economicamente profittevole.

Inondare le strade di biciclette : per una politica della mobilità sostenibile e inclusiva / Pedro R. Kanof. - Milano : Mimesis, [2021]. - 98 p.
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 21680

Il libro comprende un'analisi rigorosa, espressa in un linguaggio semplice e chiaro, ma nello stesso tempo approfondito. L'obiettivo è attrarre un pubblico sempre più vasto alla mobilità su bici, proponendo una soluzione tecnica innovativa, indispensabile per allargarne l'uso e migliorare la vivibilità delle città.

Mobilità sostenibile : muoversi nel 21. secolo / Stefano Maggi. - Bologna : Il Mulino, 2020. - 167 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB ut 656 MAGGI
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 67505
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 388 MAGG

L'ultima auto a benzina : la mobilità sostenibile per il XXI secolo / Mario Grosso ; a cura di Stefano Dalla Casa. - Bologna : Zanichelli, 2018. - 111 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB ut 656 GROS

Viaggeremo su auto e biciclette elettriche, alimentate con l'energia del Sole, che condivideremo con altre persone. Torniamo a casa la sera con la nostra auto elettrica. La batteria è carica, perché durante il giorno ha immagazzinato l'energia solare dall'impianto fotovoltaico installato sui tetti dell'ufficio. Con il vehicle to home alimentiamo le utenze di casa prelevando energia dalla batteria: televisore, frigorifero e computer funzionano così a energia solare. La mattina dopo andiamo al lavoro con la bicicletta del bike sharing. Con la app geolocalizziamo quella più vicina. La sblocchiamo con lo smartphone e arriviamo a destinazione con poca fatica grazie alla pedalata assistita. Ancora una volta ci muoviamo con l'energia del Sole, che ha alimentato la batteria della bicicletta. Nel prossimo futuro la nostra vita potrà cambiare in meglio, perché riusciremo a sfruttare in modo più efficiente l'energia rinnovabile. Tante nuove opportunità, con un minore impatto sull'ambiente.

Déplacements urbains: sortir de l'orthodoxie : plaidoyer pour une prise en compte des habitudes / Thomas Buhler. - Lausanne : Presses polytechniques et universitaires romandes, 2015. - 123 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 911.37:656 BUHL

Geschichte des Langsamverkehrs = Histoire de la mobilité douce = Storia del traffico lento. - Berna : ViaStoria, 2013. - 50 p.. In: Strade e storia, n°2(2012)
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura: BCB Per 749.

Città verde

Favoriser le dialogue pour des politiques urbaines au service du vivant et de la santé : restaurer la nature en zone urbaine améliore le bien-être des citadins / Marc Barra, Sabine Host. – In : La Santé en action. - No 467 (2024), p. 28-31
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Per 201 CDS

Giardinaggio ribelle : crea il tuo orto biologico in città / Alessandro Vitale. - [Milano] : Corbaccio, [2024]. - 272 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB ctl 635 VITA

Fitopolis, la città vivente / Stefano Mancuso. - Bari : Laterza, 2023. - 164 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 712.25 MANC
Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 71
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 711 MANC 1
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 304.2 MANC

Da troppo tempo ci siamo posti al di fuori della natura, dimenticandoci che rispondiamo agli stessi fondamentali fattori che controllano l'espansione delle altre specie. Abbiamo concepito il luogo dove viviamo come qualcosa di separato dal resto della natura, contro la natura. Ecco perché da come immagineremo le nostre città nei prossimi anni dipenderà una parte consistente delle nostre possibilità di sopravvivenza. Nel volgere di pochi decenni, l'umanità è andata incontro a una rivoluzione nelle sue abitudini ancestrali. Senza che ce ne accorgessimo, la nostra specie, che fino a poco tempo fa viveva immersa nella natura abitando ogni angolo della Terra, ha finito per abitare una parte davvero irrisoria delle terre emerse del pianeta. Cosa è accaduto?

Da specie generalista in grado di vivere dovunque, ci siamo trasformati, in poche generazioni, in una specie in grado di vivere in una sola e specifica nicchia ecologica: la città. Una rivoluzione paragonabile soltanto alla transizione da cacciatori-raccoglitori ad agricoltori avvenuta 12.000 anni fa. È certo che in termini di accesso alle risorse, efficienza, difesa e diffusione della specie questa trasformazione è vantaggiosa. Ma è altrettanto certo che ci espone a un rischio terribile: la specializzazione di una specie è efficace soltanto in un ambiente stabile. In condizioni ambientali mutevoli diventa pericolosa. Il nostro successo urbano richiede, infatti, un flusso continuo ed esponenzialmente crescente di risorse e di energia, che però non sono illimitate. Inoltre, fatto decisivo, il riscaldamento globale può cambiare in maniera definitiva l'ambiente delle nostre città e costituire proprio quella fatale mutazione delle condizioni da cui dipende la nostra sopravvivenza. Ecco perché è diventato vitale riportare la natura all'interno del nostro habitat. Le città del futuro, siano esse costruite ex novo o rinnovate, devono trasformarsi in fitopolis, luoghi in cui il rapporto fra piante e animali si riavvicini al rapporto armonico che troviamo in natura. Non c'è nulla che abbia una maggiore importanza di questo per il futuro dell'umanità.

L'orto inclusivo : un'esperienza di agricoltura estrema facilmente replicabile / Pierluigi Zanchi. - Locarno : Armando Dadò editore, [2023]. - 180 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.4.3 ZANC
Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:6
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 635 ZANC 1
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 635 ZANC

Amico albero : ruoli e benefici del verde nelle nostre città (e non solo) / Francesco Ferrini e Alessio Fini. - Pisa : ETS, 2017. - 131 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 911.37 FERR

Autismo

Oltre ai testi qui presentati, si rinvia alla bibliografia sull'autismo del 2024.

Diversamente intelligenti : vivere la neurodivergenza in un mondo omologato / Stefano Vicari. - Milano : Feltrinelli, 2026. - 251 p.
Locarno, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 61
Mendrisio, Biblioteca cantonale. Primo piano. Segnatura:BCM 616.8 VICA

Hai mai avuto la sensazione di funzionare in modo diverso da quello della maggioranza delle persone che ti stanno accanto? O che, magari, sia tuo figlio a percepire, apprendere e capire seguendo percorsi alternativi? Non sei sbagliato né difettoso. E nemmeno tuo figlio lo è. Dopo Adolescenti interrotti, un nuovo libro che affronta un tema delicato, scritto da chi ha fatto della comprensione, della prevenzione e della cura della salute mentale la sua missione di vita. Andrea a cinque anni sapeva a memoria i nomi e le masse dei pianeti, ma la sua giornata era scandita da una serie di routine e di comportamenti ripetitivi. Martina, trentotto anni, per tanto tempo si è sentita "fuori posto" in ufficio ed è stata schernita per la sua incapacità di sintonizzarsi con i colleghi. Forse anche tu ti senti particolarmente a disagio in ambienti e situazioni che gli altri vivono con leggerezza: un abbraccio inaspettato, rumori troppo forti, dettagli che catturano la tua attenzione distraendoti dal quadro d'insieme. Sono storie diverse, ma hanno un filo che le unisce: la neurodivergenza. Partendo dalla sua esperienza clinica, Stefano Vicari racconta come funziona un cervello che non segue le vie convenzionali. Autismo, ADHD, dislessia, plusdotazione e altre forme di pensiero "fuori dallo schema" vengono narrate con

chiarezza e rispetto, intrecciando spiegazioni scientifiche, casi concreti e interventi pratici. Si delinea così una mappa che, pur diffidando dell'autodiagnosi, è utile a genitori, insegnanti, professionisti e anche a coloro che stanno scoprendo il proprio profilo neurodivergente. L'obiettivo è di guidare il lettore a riconoscere i segnali, comprendere i comportamenti e valorizzare le risorse di chi percepisce e apprende in modo diverso. Perché la diversità non è un ostacolo da rimuovere, ma un potenziale da sviluppare.

Il grande blu : una storia d'amore, coraggio e silenziose rivoluzioni / Giuseppe Guida. - Bellinzona : Salvioni, 2026. - 105 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN I /62
Locarno, Biblioteca cantonale. Ticinensia. Segnatura:BCL GUID/GRAN
Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 616.89 GUID 1

Ci sono battaglie che non scegli. Ma quando bussano alla tua porta ti cambiano per sempre. È un viaggio dentro l'amore che resiste: quello che lotta, che salva, che non si arrende anche quando tutto sembra perso. È un libro sulla vita. E se anche solo una pagina saprà farti respirare più forte, allora avrà già compiuto il suo miracolo. (tratto dal sito dell'editore)

Nel mondo dell'autismo : sguardi per comprendere e valorizzare / Lucio Cottini. - Roma : Carocci, 2025. - 181 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN VI /48

L'autismo rappresenta un disturbo, quindi una serie di deficit da trattare, oppure una condizione, cioè una mente particolare che agisce all'interno di una varietà di menti? Il volume invita ad allargare lo sguardo per evitare una sterile contrapposizione trovando una sintesi fra la visione del movimento sulla neurodivergenza, che enfatizza il ruolo del contesto nella valorizzazione reale delle differenze, e la necessaria attenzione da riservare all'individuo, in modo che possa acquisire competenze per vivere da cittadino e non da ospite nel proprio ambiente. In questa prospettiva, l'autore affronta tre snodi operativi davvero sfidanti: le finalità e il percorso da sviluppare; le strategie da privilegiare; il contesto da porre sempre in primo piano.

Svelare l'autismo : il potere di abbracciare le nostre diversità / Devon Price ; traduzione di Paolo Lucca. - Milano : Mondadori, 2025. - 332 p.
Mendrisio, Biblioteca cantonale. Primo piano. Segnatura:BCM 616.8 Auti 8

Per ogni persona che ha ricevuto una diagnosi di autismo, ci sono moltissimi autistici che passano per neurotipici: non rientrano nello stereotipo e spesso sono costretti a «mascherarsi», nascondendo per tutta la vita i loro tratti. In particolare, è dimostrato che l'autismo è significativamente sotto-diagnosticato nelle donne, nelle persone di colore, trans e di genere non conforme, che in molti casi iniziano a riconoscere il loro disturbo solo in una fase avanzata dell'esistenza. In queste pagine David Price condivide l'esperienza personale assieme ai risultati della ricerca neurologica più avanzata e a utili esercizi pratici di auto-espressione per analizzare il fenomeno del «mascheramento».